



**CHIAREZZA E VALORE  
AL RAPPORTO  
CON GLI INVESTITORI**

# focus

## Contenuti

01

I benefici della migrazione sul Cloud

02

La Digital Factory guida la trasformazione digitale

03

I risultati economico/finanziari dei primi nove mesi 2018

04

L'azione Italgas

05

Efficienza energetica e protezione dell'ambiente

italgas.it



## Massima flessibilità e ottimizzazione dei costi: i benefici del nuovo assetto basato sul Cloud

Il progetto di digitalizzazione di Italgas procede secondo un programma serrato: dopo avere completato il passaggio al Cloud di tutti gli applicativi, ai primi di novembre 2018 è partita l'operatività della Digital Factory: una trasformazione organizzativa, tecnologica e culturale destinata a produrre benefici significativi nella gestione delle infrastrutture, migliorando l'efficienza e la qualità del servizio. Il Piano Strategico 2018-2024 prevede investimenti dedicati alla digitalizzazione in senso stretto per oltre 300 milioni di euro: una cifra che si amplia fino a 800 milioni di euro se si considerano anche le risorse necessarie per l'installazione dei contatori di ultima generazione. Una trasformazione digitale di dimensioni rilevanti, che si articola lungo tre direttrici diverse, coinvolgendo le reti di distribuzione del gas, tutti i processi aziendali e le risorse umane che Italgas ha sul campo.

**Con la scelta di procedere a una completa e profonda digitalizzazione, Italgas ha affermato un modello pionieristico nel settore utility europeo. Siamo convinti che innovare e anticipare i cambiamenti sia il modo più efficace di sostenere la crescita, di sviluppare nuovi modelli di business e, alla fine, di essere realmente utili come struttura di Information Technology.**

Essendo Italgas un gruppo che gestisce una rete di circa 66mila Km e che serve 7,5 milioni di utenze in 1.600 Comuni, abbiamo optato per una soluzione di Cloud pubblico, predisponendo una nuova infrastruttura "Internet as a Service" migrandovi tutti gli applicativi ed asset IT precedentemente "on premise" e riconfigurando la nostra rete per operare in questo nuovo ambiente Cloud. Un progetto molto complesso, che ha coinvolto oltre 200 persone ICT tra interne ed esterne e che si è concluso con successo dopo circa sei mesi di lavoro. L'impatto della trasformazione - che ha riguardato nel complesso circa 5.000 devices distribuiti tra 99 sedi diverse, e 90 applicazioni - ha richiesto di configurare circa 1.000 server virtuali e trasferire più di 100Tb di dati. Si tratta di un primo passo per la trasformazione della nostra mappa applicativa, che prevede successivamente una razionalizzazione e modernizzazione, con l'obiettivo non solo di potere beneficiare sempre più dei vantaggi del Cloud, ma anche di potere adottare rapidamente le nuove tecnologie innovative necessarie per il programma di Digitalizzazione.

**Francesca Vergara**

Chief Information Officer di Italgas

Il motore della  
rivoluzione 4.0

## La Digital Factory guida la trasformazione digitale

**ALLA RICERCA DELL'AGILITÀ E DELLE NUOVE OPPORTUNITÀ OFFERTE  
DALLA DIGITALIZZAZIONE, ATTRAVERSO UN LABORATORIO PERMANENTE  
NEL QUALE OPERANO DIVERSI TEAM MULTIFUNZIONALI**

Nuove soluzioni  
ICT per  
accelerare la  
digitalizzazione  
di Italgas

La Digital Factory è la fabbrica di idee e soluzioni innovative che supportano Italgas nel suo processo di trasformazione digitale.

Con la Digital Factory, Italgas conta di accelerare la digitalizzazione dei processi, non solo tramite l'introduzione di tecnologie innovative, ma anche con lo sviluppo di nuove competenze e l'adozione di una cultura orientata all'agilità.

Per creare il giusto ambiente in cui alimentare la sperimentazione e il "learn by doing", Italgas ha strutturato la Digital Factory in forma di un vero e proprio laboratorio permanente, ospitato in spazi

moderni, disegnati appositamente per stimolare il nuovo modo di lavorare.

Nella sede centrale a Milano sono state perciò create quattro stanze digitali; in ciascuna di queste stanze lavoreranno team multifunzionali, che avranno il compito di mettere a punto nuove soluzioni ICT e disegnare nuovi processi di lavoro nell'arco di 16 settimane. I laboratori funzioneranno a tempo pieno, seguendo un percorso molto operativo e concentrato nei tempi.

Al momento sono partite le attività di due delle quattro stanze digitali previste, i cui primi risultati saranno rilasciati entro marzo.

## IL CLOSING DELL'OPERAZIONE EGN: UN NUOVO PASSO NELLO SVILUPPO DI ITALGAS ATTRAVERSO LE ACQUISIZIONI

**NEL 2018 L'M&A HA RAPPRESENTATO UNA LEVA ESSENZIALE PER CONSOLIDARE LA  
PRESENZA DI ITALGAS SUL MERCATO ITALIANO**

Il 3 dicembre 2018 Italgas ha perfezionato l'operazione di acquisizione di alcune partecipazioni da CPL Concordia, per un Enterprise Value complessivo di 116 milioni di euro. Il portafoglio acquisito include:

- il 60% della società European Gas Network; società cui fanno capo 37 concessioni per la distribuzione del gas in Sicilia, Calabria e Campania, per circa 60 mila punti di riconsegna complessivi (opzione "put&call" sulla residua quota del 40%);
- il 100% di Fontenergia, concessionaria per la distribuzione del gas in Sardegna, che vanta oltre 7.000 utenze servite con GPL;
- il 100% di Naturgas, concessionaria per la distribuzione del gas in un comune in provincia di Napoli, che serve circa 2.700 utenti.

Nel 2018 Italgas ha fatto leva su mirate operazioni di M&A per rafforzare la propria quota di mercato, perseguendo così uno degli obiettivi-chiave del Piano Industriale 2018-2024. Nei primi nove mesi del 2018 le attività di M&A hanno assorbito 96,1 milioni di euro, ampiamente coperte dalla generazione di cassa operativa. In particolare nel perimetro Italgas nel 2018 sono entrate Ichnusa Gas (rete di distribuzione del GPL in Sardegna), Seaside (efficienza energetica) e Medea (distribuzione e vendita GPL a Sassari), oltre a 6 società titolari di 7 concessioni per la costruzione e gestione della rete gas in 16 Comuni del Sud Italia.

Il contributo delle acquisizioni completate è stato rilevante sia in termini di sviluppo della rete (+3.000 km circa), sia in termini di nuove utenze gestite (+70.000 punti di riconsegna circa). Includendo le partecipazioni non consolidate, la quota di mercato di Italgas ha superato il 34%.

## Indicatori di conto economico in crescita

**TUTTI GLI INDICATORI PRINCIPALI DEL CONTO ECONOMICO DI ITALGAS MOSTRANO UNA CRESCITA NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2018 RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO DEL 2017: UNA PERFORMANCE CHE CONFERMA COME ITALGAS SIA IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE 2018-2024**

L'incremento del 6,1% dell'Utile Netto riflette la crescita dell'8,9% dell'Utile Operativo, a sua volta trainato da un'espansione del 5,5% dei Ricavi e dalla conquista di una maggiore efficienza operativa.

L'incremento di 27,2 milioni di euro conseguito a livello di Utile Operativo è stato in parte compensato da maggiori Oneri Finanziari Netti (+8,6 milioni di euro), riflesso di una strategia finanziaria volta ad allungare la durata media del debito e ad incrementarne la quota a tasso fisso.

Al 30 settembre 2018 Italgas presenta una solida ed efficiente struttura di indebitamento, con un'incidenza della quota a tasso fisso pari all'87% e nessun rischio di rifinanziamento fino al 2022, grazie al profilo delle scadenze del debito stesso.

**1.709**  
Concessioni  
gas

**7,5 mln**  
Contatori  
attivi

**67.901 km**  
Lunghezza rete  
distribuzione gas

## La forte generazione di cassa sostiene un intenso programma di investimenti

**NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2018 ITALGAS HA PROSEGUITO LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI 2018-2024**

Una quota significativa della spesa per investimenti, complessivamente pari a 349,1 mln €, è stata destinata all'installazione di 1.386 mila smart meters, dei quali 1.258 mila in sostituzione di contatori tradizionali. A fine settembre 2018, includendo anche le società partecipate, risultano perciò installati circa 4,28 milioni di smart meters, che rappresentano il 53,2% del parco contatori totale: un dato che, oltre a superare la quota del 50% richiesta dall'Autorità per la fine del 2018, consente a Italgas di prevedere la completa sostituzione del proprio parco contatori nel primo semestre del 2020.

I numeri dei primi nove mesi del 2018 confermano la forte generazione di cassa che caratterizza Italgas. Il cash flow da attività operative (590 mln €: +214,8 mln € vs. 9M 2017) ha integralmente coperto il fabbisogno per investimenti, generando un Free Cash Flow ante attività di M&A di 250,4 mln €. Dopo l'esborso per M&A di 96,1 mln € e il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2017 per 168,2 mln €, l'indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2018 si è attestato a 3.734,2 mln €, rimanendo perciò sostanzialmente in linea con il dato di fine 2017, pari a 3.720,3 mln €.

## Il quadro regolatorio prospetta un miglioramento del WACC per il 2019

Il 6 dicembre 2018 l'ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha pubblicato l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali regolati del settore gas, relativamente al triennio 2019-2021. Più in dettaglio, il WACC per il 2019 è stato fissato pari al 6,3% per la distribuzione, rispetto al 6,1% attuale, mentre per le attività di misura il WACC passerà dal 6,6% attuale al 6,8%.

### I NUMERI DEI PRIMI 9 MESI 2018 (VS. 9 MESI 2017)

**880,7** mln € (+5,5%)  
Ricavi

**333,9** mln € (+8,9%)  
Utile operativo

**349,1** mln €  
Investimenti tecnici

**629,2** mln € (+8,9%)  
MOL

**226,4** mln € (+6,1%)  
Utile netto

**3.734,2** mln €  
Indebitamento  
fin. netto

**71,4%**  
MOL/Ricavi

**590,0** mln €  
Cash flow operativo

### RIPARTIZIONE INVESTIMENTI PRIMI NOVE MESI 2018



Performance  
borsisticaDa ottobre a oggi Italgas  
sovraperforma il FTSE MIB

Dopo avere oscillato tra un massimo di 5,4 euro e un minimo di 4,3, il titolo Italgas si avvia a chiudere il 2018 intorno ai livelli di inizio anno, avendo comunque offerto ai propri azionisti un dividend yield 2017 del 4,1% sul prezzo di fine 2017.

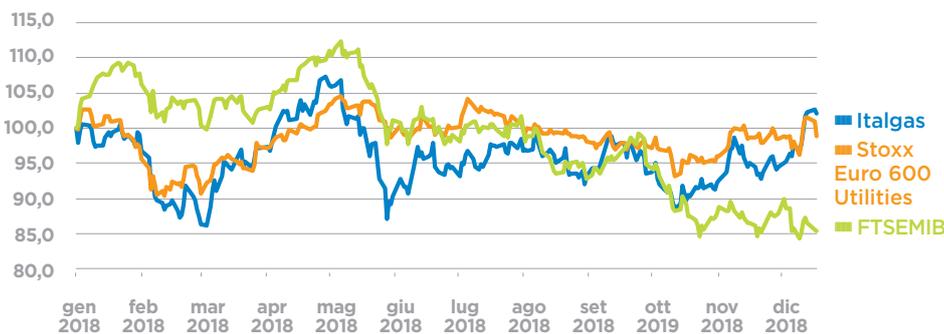
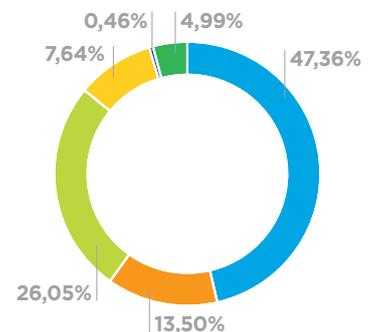
Negli ultimi mesi i mercati azionari sono stati dominati dall'acuirsi delle tensioni commerciali internazionali e dall'incertezza sul ritmo al quale le Banche Centrali aumenteranno il costo del denaro, a fronte di una crescita economica in progressivo indebolimento. Sul mercato italiano ha pesato anche il timore di uno scontro tra il governo e la Commissione Europea sull'entità del deficit derivante dalla manovra di bilancio, con un progressivo ampliarsi dello spread tra i rendimenti dei buoni governativi italiani e quelli tedeschi. Il titolo Italgas si è mosso in questa cornice di fattori sfidanti, che hanno messo in secondo piano i validi fondamentali della Società, almeno sino a fine settembre: da quel momento in poi il titolo ha recuperato oltre il 10%, con una significativa outperformance rispetto all'indice delle blue chips italiane.

Mercato ufficiale: **Borsa Italiana - MTA**  
Segmento: **Blue Chips**  
Tipologia: **azioni ordinarie**  
Indici nei quali il titolo è incluso: **FTSE MIB, FTSE Italy All-Share, Euro Stoxx, Euro Stoxx Utility**

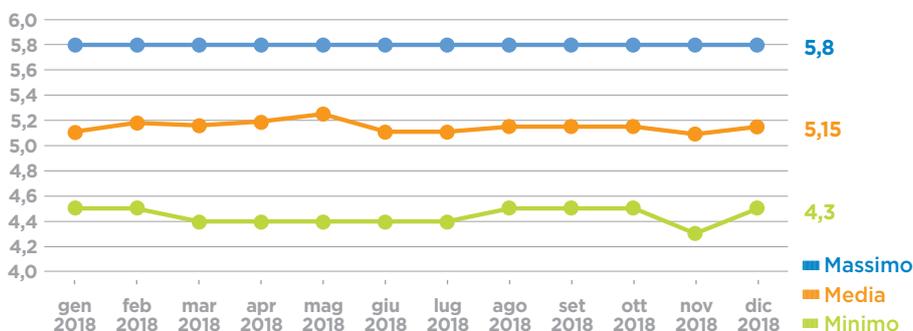
Numero di azioni in circolazione: **809.135.502**  
Codice ISIN: **IT0005211237**  
Codice Reuters: **IG.MI**  
Codice Bloomberg: **IG IM**  
Prezzo al 18.12.2018: **5,11 euro**

Capitalizzazione al 18.12.2018:  
**4,13 miliardi di euro**

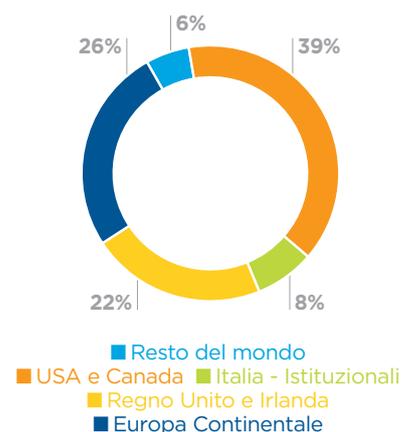
Responsabile Investor Relations:  
**Marco Porro**  
[investor.relations@italgas.it](mailto:investor.relations@italgas.it)

ITALGAS VS. INDICI DI RIFERIMENTO DA INIZIO 2018  
(BASE 2.1.2018=100)COMPOSIZIONE  
DELL'AZIONARIATO

## TARGET PRICE DEI BROKERS DA GENNAIO 2018 (€)



Investitori istituzionali Snam  
CDP Reti Investitori retail  
Banca d'Italia Romano Minozzi

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA  
DEGLI INVESTITORI  
ISTITUZIONALI

I 20 broker che coprono Italgas presentano in larga parte raccomandazioni neutrali o di acquisto (13 Hold/Neutral, 6 Buy/Outperform). Il target price di consensus è pari a 5,15 €. Il prezzo del titolo, che dal maggio 2018 tratta a livelli inferiori al target price medio, nelle sedute più recenti ha recuperato i massimi di periodo, chiudendo così in parte il gap rispetto alle valutazioni indicate dagli analisti.

## Le azioni di Italgas per l'efficienza e sicurezza del sistema energetico

Il Piano di Sostenibilità di Italgas presenta una chiara struttura, basata su 5 pilastri strategici, ciascuno dei quali affronta precisi temi materiali e si declina in specifici obiettivi. Per ogni obiettivo infine è indicato un concreto piano di azione. In questa cornice, è interessante mettere a fuoco in particolare le azioni legate alla realizzazione del quinto pilastro, che illustrano come Italgas contribuirà all'efficienza e sicurezza del sistema energetico.

### I 5 INDIRIZZI STRATEGICI DEL PIANO



### I TEMI MATERIALI DEL QUINTO INDIRIZZO STRATEGICO

EFFICIENZA ENERGETICA  
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

### GLI OBIETTIVI

MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E RIDURRE L'IMPRONTA CARBONICA  
SVILUPPARE LA GAS ADVOCACY  
ABILITARE I PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE

### LE AZIONI PER CIASCUNO DEI TRE OBIETTIVI

#### 1. MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E RIDURRE L'IMPRONTA CARBONICA

Nel prossimo anno Italgas installerà sistemi efficienti, capaci di ridurre il consumo di energia nella fase di preriscaldamento del gas e valuterà l'opportunità di installare corpi illuminanti a basso consumo energetico (LED) in edifici e cabine.

Il Piano di Sostenibilità prevede inoltre che nell'arco dei prossimi due anni sia completamente rinnovato il parco auto aziendale con veicoli alimentati a metano: un impegno che Italgas ha già pienamente realizzato nel 2018. Nel medesimo arco temporale, inoltre, Italgas completerà il piano di sostituzione delle tubazioni in ghisa con giunti in canapa piombo.

#### 2. SVILUPPARE LA GAS ADVOCACY

Nei prossimi due anni Italgas incrementerà il numero dei punti di riconsegna nelle aree che utilizzano ancora il GPL o altri combustibili. Nei prossimi tre anni la Società siglerà partnership per sviluppare nuovi utilizzi del gas.

#### 3. ABILITARE I PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE

Entro un anno Italgas individuerà le categorie merceologiche nelle quali sviluppare un approccio di fornitura rispettoso dell'ambiente e sostenibile. Nei prossimi due anni Italgas sarà impegnata a smaltire in modo virtuoso i contatori meccanici che avrà sostituito con gli smart meters. Nell'arco dei prossimi cinque anni, infine, Italgas metterà a punto approcci utili a gestire il fine vita degli smart meters.